

## IL SUOLO, BENE COMUNE

Celebriamo questa Giornata del Ringraziamento a pochi mesi dalla pubblicazione dell'Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco (LS), che invita tutti gli uomini che abitano la terra alla "cura della casa comune". La creazione è un processo ancora aperto nel quale l'azione dell'uomo è un riflesso dell'azione creatrice di Dio. La stessa Enciclica (n°89) invita anche ad ascoltare il grido della terra: "Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione". L'umanità rappresenta l'elemento che apre la terra verso nuove armonie o nuovi disordini, in base alle scelte che operiamo; sarebbe considerato chi distruggesse il territorio da cui dipende la propria vita. Questo riferimento ci introduce al tema della Giornata del Ringraziamento 2015, che le Nazioni Unite hanno dichiarato Anno Internazionale del Suolo. Nel farlo, esse hanno sottolineato come il suolo abbia una valenza insostituibile in ordine alla produzione di cibo, ma anche per la tutela della biodiversità e per la mitigazione del mutamento climatico. È, dunque, un bene comune fondamentale.

CANTO: Fratello Sole e sorella luna

**Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature, che sono uscite dalla tua mano potente. Sono tue, e sono colme della tua presenza e della tua tenerezza. Laudato si'! Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose. Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra, e hai guardato questo mondo con occhi umani. Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto. Laudato si'! Spirito Santo, che con la tua luce orienti questo mondo verso l'amore del Padre e accompagni il gemito della creazione, tu pure vivi nei nostri cuori per spingerci al bene. Laudato si'!** (Papa Francesco)

Dal libro della Genesi (2,4ss)

Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Salmo 103

**Tutti Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.**

Sol. Tu stendi il cielo come una tenda, costruisci sulle acque la tua dimora, fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento; fai dei venti i tuoi messaggeri, delle fiamme guizzanti i tuoi ministri. Hai fondato la terra sulle sue basi, mai potrà vacillare. L'oceano l'avvolgeva come un manto, le acque coprivano le montagne. Alla tua minaccia sono fuggite, al fragore del tuo tuono hanno tremato. Emergono i monti, scendono le valli al luogo che hai loro assegnato.

**Tutti Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.**

Sol. Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti; ne bevono tutte le bestie selvatiche e gli asinelli selvatici estinguono la loro sete. Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, cantano tra le fronde. Dalle tue alte dimore irragli i monti, con il frutto delle tue opere sazi la terra. Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo, perché tragga alimento dalla terra: il vino che allietta il cuore dell'uomo; l'olio che fa brillare il suo volto e il pane che sostiene il suo vigore.

**Tutti Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto.**

*Non sempre l'uomo coltiva e custodisce la terra come amministratore responsabile e sul suolo vengono, così, a riflettersi quegli squilibri che a partire dal cuore umano trovano espressione nella società e nell'economia. Lo richiama lo stesso papa Francesco, quando osserva che "la violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi" (LS n. 2). Peccato è anche l'inquinamento, che colpisce la salute di tanti e che può essere causato "dal trasporto, dai fumi dell'industria, dalle discariche di sostanze che contribuiscono all'acidificazione del suolo e dell'acqua, da fertilizzanti, insetticidi, fungicidi, diserbanti e pesticidi tossici in generale" (LS n. 20; cf. anche n. 8).*

Chiediamo di poter rispondere alla nostra vocazione a custodire la terra.

**Dio della vita, ascoltaci!**

Aiutaci a custodire la fertilità del suolo. Risveglia il senso di responsabilità negli agricoltori e nelle comunità locali, perché liberino la produzione agricola dall'eccessiva dipendenza da prodotti chimici. Ti preghiamo.

**Dio della vita, ascoltaci!**

Aiutaci a prestare attenzione alle destinazioni d'uso della terra, che talvolta ne distorcono l'ecosistema, e a fermare la deforestazione per finalità agricola. Donaci la prudenza e la saggezza dell'agricoltore, il suo suo rispetto. Ti preghiamo.

**Dio della vita, ascoltaci!**

Liberaci dal fenomeno del *land grabbing* – l'accaparramento di terra da parte dei soggetti con maggior disponibilità economica – per non distorcere le strutture agroalimentari di molte aree, con produzioni non utili alla popolazione locale. Ti preghiamo

**Dio della vita, ascoltaci!**

Aiutaci a garantire a tutti il diritto dell'accesso alla terra e alle risorse ittiche, forestali e ai beni comuni con destinazione universale. Illumina i governi e le istituzioni internazionali, perché sappiano tutelare i diritti dei più deboli. Ti preghiamo.

**Dio della vita, ascoltaci!**

Aiuta il mondo della politica ad elaborare piani di intervento per lo sviluppo dell'agricoltura familiare, e riforme per favorire il ritorno dei giovani alla terra, per arricchire l'agricoltura con la loro capacità innovativa. Ti preghiamo.

**Dio della vita, ascoltaci!**

**Padre, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. Padre dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni**

CANTO: Ti ringraziamo

Dal vangelo di Luca 1, 39-56

Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

*Compito specifico delle comunità ecclesiali è quello di educare e formare. Si tratta, in particolare di apprendere a rinnovare la nostra percezione del mondo, imparando a sentirsi parte di una comunione creaturale sulla terra di tutti e come amministratori di un prezioso bene comune, i cui frutti hanno una destinazione universale. Di educare soprattutto alla dimensione del ringraziamento, mettendosi alla scuola indicataci dall'Eucaristia; in essa, infatti unito al Figlio incarnato "tutto il cosmo rende grazie a Dio. In effetti l'Eucaristia è di per sé un atto di amore cosmico" (n. 236). La pratica di chi lavora la terra si scopre in tale prospettiva inserita in un cammino che orienta la terra stessa verso il suo creatore: "L'Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l'unificazione con il Creatore stesso". Celebriamo, dunque, con gratitudine e speranza la festa del ringraziamento, come abitatori e custodi responsabili della terra.*

Sol. Ispirandoci al salmo 8, riconosciamo la grandezza di Dio

**Tutti O Signore nostro Dio**

**quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.**

Sol. Il cielo e le sue stelle mi sussurrano l'immensità del tuo amore, che abbraccia un universo di cui nessuno sa tracciare i confini. La luna e il sole mi raccontano le infinite volte in cui, per ogni uomo e donna, ti sei fatto luce nelle notti più oscure e hai sciolto quei gelidi inverni della vita che congelano il cuore. Il mare e il suo orizzonte mi dicono la profondità del tuo mistero e ogni vetta montuosa mi invita a esplorarlo.

**Tutti O Signore nostro Dio**

**quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.**

Sol. Le rughe sul volto di un anziano mi dicono la tua fedeltà nel tempo e la freschezza del leggero andare di un bambino mi dice la tua effervescenza. Il grembo gravido di una madre mi insegna a credere nel mistero della vita che rinasce ogni volta e le mani consumate di una nonna mi chiedono di lasciarmi scolpire dalla vita. Tutto ciò che vive incide sulla roccia della storia ciò che fai per noi e ogni essere vivente canta, con la vita, i prodigi e le meraviglie che per noi hai creato dal nulla.

**Tutti O Signore nostro Dio**

**quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.**

*Libera interpretazione del Salmo 8, di Mariangela Tassielli fsp*

**Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di te. Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato. Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste. Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto per tutti gli esseri di questa terra, perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.** (papa Francesco)

Signore, pietà

Cristo pietà

Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio

Madre del Divino Lavoratore

San Michele

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

prega per noi

prega per noi

prega per noi

Santi angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo

Sant' Andrea

San Giovanni

Santi Apostoli ed evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi discepoli del Signore

Santo Stefano

San Lorenzo

Sant' Agnese

Santi martiri di Cristo

San Gregorio

Sant' Agostino

Sant' Atanasio

San Basilio

Sant'Antonio abate

San Martino

Santi Cirillo e Metodio

San Benedetto

San Francesco

San Domenico

San Francesco Saverio

San Camillo De Lellis

Santa Caterina da Siena

Sant'Isidoro agricoltore

San Vincenzo Ferrer

San Luigi Guanella

Santi e sante di Dio

pregaTE per noi

prega per noi

prega per noi

pregaTE per noi

pregaTE per noi

prega per noi

prega per noi

pregaTE per noi

prega per noi

pregaTE per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

pregaTE per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

pregaTE per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

pregaTE per noi

Da ogni male

Dal terremoto e dalle tempeste

Dall'inquinamento e da ogni contagio

Dalla discordia, dalla violenza, dall'ingiustizia

salvaci, Signore

salvaci, Signore

salvaci, Signore

salvaci, Signore

Donaci i frutti della terra e del lavoro

Donaci una stagione favorevole

Sii presente in ogni casa e in ogni famiglia

Sostieni i malati, i sofferenti, i disoccupati

ascoltaci, Signore

ascoltaci, Signore

ascoltaci, Signore

ascoltaci, Signore

*PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO*

Sii benedetto, Dio onnipotente, creatore del cielo e della terra: noi riconosciamo la tua gloria negli immensi spazi stellari e nel più piccolo germe di vita che prorompe dal grembo della terra madre. Nelle vicende e nei ritmi della natura tu continui l'opera della creazione. La tua provvidenza senza limiti si estende alle grandi ere cosmiche e al breve volgere dei giorni, dei mesi e degli anni. Ai figli dell'uomo, fatti a tua immagine tu affidi le meraviglie dell'universo e doni loro il tuo Spirito, perché fedeli interpreti del tuo disegno di amore, ne rivelino le potenzialità nascoste e ne custodiscano la sapiente armonia per il bene di tutti. Stendi su di noi la tua mano, o Padre, perché possiamo attuare un vero progresso nella giustizia e nella fraternità, senza mai presumere delle nostre forze. Insegnaci a governare nel rispetto dell'uomo e del creato gli strumenti della scienza e della tecnica, e a condividere i frutti della terra e del lavoro con i piccoli e i poveri. Veglia su questa casa comune, perché non si ripetano per colpa nostra le catastrofi della natura e della storia. Concedi a tutti i tuoi figli di godere della tua continua protezione; fa' che la società del nostro tempo si apra verso orizzonti di vera civiltà in Cristo uomo nuovo. A te il regno, la potenza e la gloria, nell'unità dello Spirito Santo per Cristo nostro Signore, oggi e nei secoli dei secoli. Amen.

**Vergine del Lavoro, che incoraggi e benedici il povero colono e l'operaio, ascolta le suppliche di quanti a te ricorrono, sentendosi cadere sotto il peso della fatica. Con la tua potenza e clemenza, raddolcisci l'animo dei ricchi e fa sentire loro il dovere di aiutare i poveri. Vergine del Lavoro, prega per noi, prega per tutti. Amen.** (S. Luigi Guanella)

*CANTO: Laudato Sii*